Curriculum vitae

di Paolo Russo

Nato a omissis Residente a omissis

Titolo di studio: Laurea in Lettere e Filosofia conseguita all'Università di Salerno con voto 110/110

Giornalista professionista dal 1992 Iscritto all'Albo dei Professionisti con tessera n. 49762 Esame di Stato superato il 2 giugno 1992 Buona conoscenza della lingua inglese

Esperienze professionali

Ha lavorato presso i seguenti giornali e organi di informazione: Radio Salerno 1 Napolinotte Il Giornale di Napoli Il Mezzogiorno Il Roma La Città Il Corriere dello Sport La Stampa

Da professionista

- -Redattore di cronaca e politica alla redazione di Napoli di Repubblica dal 1994 al 2004
- -Vice caposervizio, Caposervizio e Caporedattore al Mattino di Napoli dal 2004 al 2015
- -Attualmente Capo Area delle redazioni del Mattino di Cronaca di Napoli (Città) e Grande Napoli (Provincia di Napoli)
- Capo Ufficio Stampa nella pubblica amministrazione presso il Comune di Salerno dal 1993 al 1995
- Docente di Comunicazione della Formazione professionale della Regione Campania
- Master di Comunicazione e gestione del personale all'Università Bocconi di Milano

Napoli, ottobre 2015 In fede Paolo Russo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO De Felice Sergio - Capo Gabinetto -

ASSESSORE Presidente Vincenzo De Luca

CAPO DIPARTIMENTO II Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE - STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL
211	22/10/2015

Oggetto:

Nomina del Capo Ufficio stampa del Presidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", dispone, in particolare, agli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, che prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo:
- e. ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, è stato approvato il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, che, all'articolo 37 rubricato "Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta:
- f. che con DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e s.m.i., in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto, gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. Essi collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;

RILEVATO che ai sensi del comma 2 dell'articolo 8, "L'Ufficio stampa, in attuazione a quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, cura i rapporti del Presidente e della Giunta regionale con il sistema e gli organi di informazione regionali, nazionali e internazionali; effettua il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera e cura la rassegna stampa, con particolare riferimento ai profili che attengono ai compiti istituzionali del Presidente; promuove, anche in raccordo con le strutture amministrative della Giunta regionale, programmi ed iniziative editoriali di informazione istituzionale. L'Ufficio stampa è diretto da un coordinatore, che assume la qualifica di Capo ufficio stampa".

RILEVATO, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, "Il Capo ufficio stampa, iscritto all'albo nazionale dei giornalisti, è scelto tra il personale in servizio presso la Giunta regionale, ovvero anche tra soggetti esterni all'amministrazione, in possesso del medesimo requisito e di comprovata esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria.";

RILEVATO, infine, che ai sensi del comma 8 dell'art. 10, in quanto responsabile degli uffici di diretta collaborazione, "il Capo Ufficio stampa è nominato dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato e decade automaticamente, ove non confermato, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.";

CONSIDERATO, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3, comma 1 del DPGRC n.37/2013 e smi di dover provvedere alla nomina del Capo dell'Ufficio Stampa del Presidente della Giunta regionale:

VISTA la nota prot. n.15320/UDCP/GAB/GAB del 30.9.2015 di proposta del soggetto cui conferire l'incarico di Capo Ufficio Stampa del Presidente;

ESAMINATO il *curriculum vitae* del dr. Paolo Russo dal quale si desume che le significative funzioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione, la professionalità posseduta e le esperienze maturate palesano il possesso di capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio stampa del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO, di nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del DPGRC n. 37/2013 e smi, il dr. Paolo Russo, Capo dell'Ufficio stampa del Presidente della Giunta regionale della Campania;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, nonché la nota prot. n. 708998 del 21.10.2015 a mezzo della quale è stata concessa per sei mesi l'aspettativa al dott. Paolo Russo;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 5, del decreto n. 37 del 04/02/2013, il quale dispone che ""[...]Al Capo dell'Ufficio stampa e al responsabile dell'informazione multimediale spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale della dirigenza e un emolumento accessorio in misura non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante al dirigente di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12 del 2011. Spetta altresì un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato equivalente a quella prevista ai predetti dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. di nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del DPGRC n. 37/2013 e smi, il dr. Paolo Russo, Capo dell'Ufficio stampa del Presidente della Giunta regionale della Campania, a far data dal 21.10.2015 e per sei mesi.
- 2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico, stabilendo che lo stesso sia quello previsto ai sensi dell'art. 12, comma 5, del DPGR n. 37/2013 e smi.
- 3. di notificare il presente decreto all'interessato Il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per i successivi adempimenti di competenza.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO De Felice Sergio - Capo Gabinetto -

ASSESSORE Presidente Vincenzo De Luca

CAPO DIPARTIMENTO II Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE - STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL
218	30/10/2015

Oggetto:

DPGRC n.211/2015- Determinazioni.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i., è stata disciplinata, in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e delle previsioni recate dall'indicato art. 37 del Regolamento n. 12/2011, l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
- b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 211 del 22/10/2015, il dott. Paolo Russo è stato nominato, ai sensi ai dell'art. 10, comma 8, del predetto DPGRC n. 37/2013 e s.m.i., Capo Ufficio Stampa del Presidente e si è rinviata a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante allo stesso, stabilendo che la retribuzione sia quella prevista dall'art. 12, comma 5, del richiamato DPGRC. n. 37/2013;

LETTI

- a. l'art. 12, comma 5, del DPGRC n. 37/2013;
- b. l'art. 23-ter del D.L. 201/2011;

DATO ATTO che con nota n. 17140/UDCP/GAB/CG del 22/10/2015 è stata richiesta alla Direzione Generale per le Risorse Umane la scheda riepilogativa del compenso spettante al Capo Ufficio Stampa del Presidente, determinato in applicazione dell'art.12, comma 5, del DPGRC. n. 37/2013, ivi compreso la quota relativa alla retribuzione di risultato nella misura massima;

VISTA la scheda riepilogativa elaborata, sulla base delle indicazione sopra riportate, dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, relativa alla quantificazione del trattamento economico lordo spettante al dott. Paolo Russo, Capo Ufficio Stampa del Presidente, che si allega al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di riconoscere al Capo Ufficio Stampa del Presidente, dott. Paolo Russo, il trattamento economico previsto dall'art.12, comma 5, del DPGRC. n. 37/2013 e s.m.i., e di dover rinviare per la regolamentazione degli altri istituti contrattuali al CCNL Dirigenti Regioni, in quanto compatibili per l'incarico conferito;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, in particolare dall'U.O.D. "*Trattamento Economico personale regionale e comandato. Gestione procedure stipendiali ed adempimenti connessi*"

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di stabilire che gli effetti economici dell'incarico di Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regionale della Campania al dott. Paolo Russo decorrano dalla data di nomina, specificata nel D.P.G.R.C. n. 211 del 22/10/2015;

- 2. di definire il trattamento economico lordo spettante al Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regionale della Campania, dott. Paolo Russo, come esposto nella scheda riepilogativa, elaborata sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto della Presidenza ed allegata al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- 3. di disporre che i consequenziali atti di liquidazione e di pagamento del compenso spettante al Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regionale della Campania verranno effettuati secondo le modalità previste in ragione della natura del rapporto scaturente dall'affidamento dell'incarico in oggetto;
- 4. di rinviare al CCNL Dirigenti Regioni per la regolamentazione degli altri istituti contrattuali, in quanto compatibili per l'incarico conferito;
- 5. di trasmettere copia del presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio VI degli UDCP ed alla Direzione Generale Risorse Umane per quanto di competenza.



Scheda riepilogativa Compenso Iordo Capo Ufficio Stampa del Presidente Dott. Paolo RUSSO - Decreto Presidenziale n. 211 del 22/10/2015 ai sensi del D.P.G.R. n° 37/2013 art. 12, comma 5^ - Riferimento nota prot. 2015-0017140/UDCP/GAB/CG del 22/10/2015.

	Emolumenti mensili	Emolumenti annuali (13 mensilità)
Descrizione		
Trattamento economico fondamentale CCNL 03/08/2010	€ 3.331,61	€ 43.310,93
Indennità di vacanza contrattuale 2010	€ 24,21	€ 314,73
Totale Trattamento fisso	€ 3.355,82	€ 43.625,66
Emolumento accessorio paramentrato alla Retribuzione di Posizione del dirigente art. 6, comma 1, lett. d), Reg. n. 12/2011	€ 4.153,85	€ 54.000,00
Indennità sostitutiva della retribuzione di risultato parametrata al valore massimo della stessa all'atto dell'insediamento dalla Giunta, per i dirigenti di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), Reg. n. 12/2011. Totale Trattamento accessorio	€ 4.071,66	€ 52.931,57
Totale Trattamento accessorio	€ 8.225,51	€ 106.931,57
TOTALE EMOLUMENTI		
TOTALL LINOLOUVENTI	€ 11.581,33	€ 150.557,23





ACCERTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

Il sottoscritto

Napoli 21/10/2015

Paolo Russo

Nato	a	omissis	
Reside	nte	a omissis	
Consap	evole ch	e:	
-	menda		e e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni ca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76
-	veritier		al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non mministrazione emerga la non veridicità del contenuto della 45);
		DIC	CHIARA
1. ai	sensi dell	'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Le	gislativo n. 33/2013:
	di non sv	rolgere incarichi in enti di diritto privato re	egolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
	li svolge a seguire		ati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella
2. ai	sensi dell	'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Le	gislativo n. 33/2013:
□ d	i non ess	ere titolare di cariche in enti di diritto priv	ato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
	i essere t bella a se	-	regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate
3. ai	sensi dell	'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Le	gislativo n. 33/2013:
	di non sv	olgere attività professionali in proprio o pe	er conto di pubblica amministrazione;
☐ d Ente/Se		e l'attività professionale indicata nella tabe	ella a seguire (specificare se in proprio o per conto di un
	Cariche	e/incarichi/attività professionali	Ente/Società
		DICHIAR	AAALTRESI':
4.	che, ai	sensi dell'art. 53, comma 14, secondo per	iodo, del Decreto Legislativo 165/2001:
	non suss	istono situazioni, anche potenziali, di conf	litto di interessi.

All. 2

Firmato
Paolo Russo

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Paolo Russo, in qualità di Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta della Regione Campania, giusto decreto Presidenziale n. 211 del 22/10/2015, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

X di non aver percepito compensi ulteriori rispetto a quelli corrisposti dall'Amministrazione tramite le
procedure stipendiali;
di aver percepito i seguenti compensi:
Euro per l'incarico;
Euro per l'incarico;
ecc.
Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art.
15 - c. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi de
D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarich
dirigenziali.
Napoli, 23/10/2015
Firmato
Paolo Russo

Regione Campania

Prot. n. 0708998 del 21/10/2015

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Paolo Russo, nato a omissis, in qualità di Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regionale, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale In particolare dichiara:
 ☑ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale; ☑ Oppure (specificare);
 ☑ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza; ☐ Oppure (specificare);
 ☑ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza; ☑ Oppure (specificare);
 ☑ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza; ☐ Oppure (specificare);
Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di

un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti,

situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza; Oppure (specificare);
 ☑ Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza; ☐ Oppure (specificare);
 ☑ Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania; ☐ Oppure (specificare);
 ☑ Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania; ☑ Oppure (specificare);
 ☑ Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88. ☐ Oppure (specificare);
Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
Oppure (specificare);
 ☑ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania; ☑ Oppure (specificare);
 ☑ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania; ☐ Oppure (specificare);
Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. $20-c$. 3 del D. Lgs $39/2013$, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs $196/2003$, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.
Luogo e data
Firmato

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali".
I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il

quale sono richiesti ed utilizzati

Regione Campania

Prot. 2017-0002104/UDCP/GAB/GAB del 24.01.2017

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Paolo Russo nato a --- il --- in qualità di responsabile dell'Ufficio Stampa presso Regione Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibiltà o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 21.10.2015 con prot. 708998 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto mpegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. n particolare dichiara:
Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa
Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.
☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
☐ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.
Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n.39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.
Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli

Napoli, 24.1.2017

incarichi dirigenziali.

Firmato

Paolo Russo

ALL.1

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Paolo Russo, nato a --- il --- in qualità di Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione presso la Giunta regionale della Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibiltà o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 24/01/2017 con prot 2104/UDCP/GAB/GAB e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. In particolare dichiara:

Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma

associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della

Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.
Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.
Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 13.3.2018 Paolo Russo

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali" I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono

Regione Campania

Prot. n. 2019-813/UDCP del 14.1.2019

MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Paolo Russo nato a ----. il ----CF ---- residente a ----- prov. ----.cap ---- via ----...mail <u>p.ruspa@gmail.com</u> Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibiltà:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*,316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

ALLEGATO 1

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 15/01/2019

In fede Paolo Russo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell ' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, lì 15/01/2019

In fede Paolo Russo Regione Campania

Prot. n. 953/UDCP/GAB/GAB del 16.1.2020

MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Paolo Russo nato a --- il – CF – residente a ---- prov. – .cap......via ----

Dirigente della Giunta Regionale della Campania

e mail p.ruspa@gmail.com

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibiltà o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibiltà:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*,316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

ALLEGATO 1

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di

prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui

all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.

159.

 ${\tt B}\,{\tt)}$ Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi

che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico

anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto

della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per

lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 15.1.2020

In fede

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell ' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce

il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, lì 15.1.2020

Documento firmato da:

PAOLO RUSSO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- b. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010";
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
- d. con successivi provvedimenti sono stati conferiti gli incarichi di preposizione alle strutture sopra indicate ed assegnate le relative unità di personale agli uffici;
- e. l'art. 10, comma 8, del richiamato DPGR n. 37/2013 dispone che i Responsabili degli uffici di diretta collaborazione "...sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del d.lgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.";
- f. l'art. 11, comma 2, del richiamato DPGR n. 37/2013 dispone, tra l'altro, che la durata massima degli incarichi dirigenziali conferiti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione "...è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del d.lgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario.";

RILEVATO che è imminente la scadenza del termine sopra indicato;

CONSIDERATO che occorre assicurare la continuità dell'attività e garantire la necessaria operatività delle strutture amministrative, nelle more della riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente in coerenza con le esigenze connesse al nuovo programma di mandato, al momento non disposta anche a causa degli impegni ed adempimenti connessi all'emergenza epidemiologica in atto;

RITENUTO, pertanto, di dover assicurare la prosecuzione delle funzioni degli uffici di cui all'Allegato "A", del presente provvedimento e degli incarichi in corso, nelle more delle nuove determinazioni in materia e comunque non oltre il al 30 novembre 2020, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, in conformità alla disciplina vigente;

VISTI:

- a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;
- b. il decreto presidenziale 4 febbraio 2013, n. 37 e ss. mm. ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- 1. nelle more delle nuove determinazioni ai sensi del DPGRC n.37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 30 novembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi di cui al documento allegato A al presente provvedimento, fatta comunque salva la possibilità di recesso e/o revoca anticipata, a termini delle vigenti disposizioni;
- 2. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- 3. di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, agli Uffici di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le risorse umane, all'Ufficio Legislativo, all'Ufficio I della Segreteria di Giunta nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

ALLEGATO A

V' C 1: C 1: W	M : C : E1:4
Vice Capo di Gabinetto	Maria Grazia Falciatore
Vice Capo di Gabinetto	Almerina Bove
Vice Capo di Gabinetto	Michele Gerardo
Responsabile amministrativo della Segreteria del Presidente	Giovanni Giuseppe Fusco
Responsabile Segreteria del Presidente - "Segreteria - Agenda e	Teresa Di Marino
smistamento corrispondenza della Segreteria" Degrana della Segreteria del Procidenta "Parmonti con i Considiari	
Responsabile Segreteria del Presidente - "Rapporti con i Consiglieri regionali"	Giuseppe Muro
Responsabile Segreteria del Presidente - "Rapporti con strutture	
regionali ed istituzioni locali"	Claudio Postiglione
Responsabile Segreteria del Presidente - "Rapporti con Ufficio di	
Presidenza del Consiglio Regionale"	Giuseppe Polverino
Capo Ufficio Stampa	Paolo Russo
Responsabile Informazione Multimediale	Gualfardo Montanari
Unità ex articolo 10, comma 9, DPGRC 37/2013	Esposito Milena
Cinta ex articolo 10, comma 7, Di Give 37/2013	Esposito Willena
40 01 01 - Staff del Capo di Gabinetto	Giovanni Giuseppe Fusco
40 01 02 - Sviluppo economico ed attività produttive. Controllo di	
gestione. Semplificazione amministrativa	Monaco
40 01 04 - Mobilità. Società partecipate e fondazioni	Raffaele Chianese
40 01 05 - Università, Ricerca e Innovazione. Istruzione, formazione,	
lavoro e politiche giovanili. Politiche culturali e turismo e politiche	
sociali. Supporto Verifica Attuazione Programma di Governo.	Massimo Bisogno
Amministrazione digitale	
40 01 06 - Risorse finanziarie. Risorse umane. Anticorruzione,	
trasparenza, "Regione in un click" - Personale UDCP – Servizi di	
supporto	Diomsio Emiongem
40 01 07 - Coordinamento dei processi di attuazione della	
Programmazione Unitaria	Monica Staibano
40 01 08 - Implementazione delle tematiche comuni della	
Programmazione Unitaria	Francesca Iacono
40 01 09 - Attuazione Piano di miglioramento organizzativo –	Pier Giorgio De
Monitoraggio dell'attuazione dei Programmi SIE e Statistica	Geronimo
Wolfftofaggio dell'attuazione del l'Iograffilm SIE e Statistica	Bruno Cesario
40 01 10 - Cerimoniale	ad interim
40.01.11 Dannyagantanza di Dama a ralazioni asterna	Bruno Cesario
40 01 11 - Rappresentanza di Roma e relazioni esterne 40 01 12 - Sicurezza urbana e Beni confiscati	Enrico Tedesco
40 01 13 - Ambiente ed ecosistema. Supporto alle strategie ambientali	
relative alle aree interne. Ciclo integrato delle acque. Ecoballe.	Romeo Melillo
Politiche agricole, alimentari e forestali	
40 02 01 - Ufficio Attività Normativa	Josè Fezza
40 02 02 - Ufficio Analisi, studi e ricerche	Luigi Galdi
70 02 02 - Officio Affansi, studi e ficerche	Luigi Gaidi
40 03 00 - Segreteria di Giunta	Mauro Ferrara

40 03 01 – Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	Mario d'Adamo
40 03 02 - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	Valeria Esposito
40 03 03 - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	

41 01 00 - Autorità di Audit	Annia Giorgi Rossi
41 01 01 – Controllo di II livello FESR	Maria Pia Crescitelli
41 01 02 – Controllo di II livello FSE	Ottavia Delle Cave